



Il Commissario Delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo

DECRETO N° 4

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma I, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante ad oggetto “*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto “*dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, con cui si dispone che “*1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale, e prosegue gli interventi di primo soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite dai medesimi eventi, ad esclusione degli interventi per il completamento del progetto C.A.S.E. e dei moduli abitativi provvisori (MAP) e scolastici (MUSP). 2. Il Commissario delegato nominato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cessa dall'incarico il 31 gennaio 2010 ed entro tale data, fornisce al Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo ed al Ministero dell'economia e delle finanze lo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione, la situazione contabile di tutte le entrate e di tutte le spese, indicando la provenienza dei fondi, i soggetti beneficiari e la tipologia della spesa, nonché la situazione analitica dei debiti derivanti dalle obbligazioni e dagli impegni assunti per il superamento dell'emergenza, con l'indicazione della relativa scadenza, ai fini del successivo subentro. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009, vengono disciplinati il passaggio di consegne, il trasferimento delle residue risorse finanziarie e le modalità di controllo della spesa per la ricostruzione del territorio abruzzese.*”;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009, n. 3754 del 9 aprile 2009, n. 3755 del 15 aprile 2009, n. 3757 del 21 aprile 2009, n. 3758 del 28 aprile 2009, n. 3760 del 30 aprile 2009, n. 3761 del 1° maggio 2009, n. 3763 del 4 maggio 2009, n. 3766 dell'8 maggio 2009, n. 3767 del 13 maggio 2009, n. 3769 del 15 maggio 2009, n. 3772 del 19 maggio 2009 e n. 3778, n. 3779 e 3780 del 6 giugno 2009, n. 3781 e 3782 del 17 giugno 2009, n. 3784 del 25 giugno 2009, n. 3789 del 9 luglio 2009, n. 3790 del 9 luglio 2009, n. 3797 del 30 luglio 2009, n. 3799 del 6 agosto 2009, n. 3803 del 15 agosto 2009, n. 3805 del 3 settembre 2009, n. 3806 del 14 settembre 2009, n. 3808 del 15 settembre 2009, n. 3810 del 21 settembre 2009, n. 3811 del 22 settembre 2009, n. 3813 del 29 settembre 2009, n. 3814 del 2 ottobre 2009, n. 3817 del 16 ottobre 2009, n. 3820 del 12 novembre 2009, n. 3822 del 25 novembre 2009, n. 3827 del 27 novembre 2009, 3832 del 22 dicembre 2009, 3833 del 22 dicembre 2009, 3837 del 30 dicembre 2009, 3843 del 19 gennaio 2010 e 3845 del 29 gennaio 2010;

Vista in particolare l'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009 la quale, all'art. 1, comma 4, stabilisce che: *“4. L'attività svolta dalla Direzione di comando e controllo – DICOMAC, di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009, viene rilevata, a partire dal 1° febbraio 2010, da una struttura operativa, di coordinamento e raccordo anche con le istituzioni statali, le amministrazioni locali ed i diversi enti pubblici e privati, appositamente istituita dal Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo, che assume la responsabilità della prosecuzione, ove necessario, o della progressiva chiusura delle attività connesse all'emergenza ancora in atto. A tal fine il personale del Dipartimento della protezione civile, già operante nell'ambito della Di.Coma.C., organizzato in una struttura di missione all'uopo costituita dal capo del Dipartimento della protezione civile, provvede, ove necessario e non oltre il 28 febbraio 2010, al trasferimento delle attività in corso allo stesso Commissario delegato, affiancando la struttura dal medesimo individuata.”*;

Vista in particolare l'OPCM n. 3845 del 29 gennaio 2010 la quale, all'art.1, comma 1, prevede tra le funzioni del Vice-Commissario vicario – Sindaco del Comune dell'Aquila - anche quella relativa alla assistenza alla popolazione;

Ritenuto necessario, al fine di rendere operative le nuove attribuzioni dello stesso Vice-Commissario vicario e completare l'organigramma e le funzioni della Struttura per la Gestione dell'Emergenza di cui al decreto di questo Commissario n. 1 del 1° febbraio 2010;

Viste le note del Sindaco dell'Aquila n. 273/GAB del 27.01.2010, n. 390/GAB del 2.02.2010, 700/GAB del 3.03.2010 e 1721-U/SGE dell'11 marzo 2010, con le quali viene comunicato a questo Commissario l'organico che costituisce la “Funzione 6” della Struttura per la Gestione dell'Emergenza;

Considerato che già in sede di “Tavolo di Coordinamento”, così come disposto dal'art. 1, comma 2, e art. 3, comma 6, del decreto commissariale n. 1 del 1° febbraio 2010, è stata individuata la “Funzione n. 6”, nonché il dirigente del Comune dell'Aquila ad essa preposto;

D'intesa con il Vice-Commissario delegato di cui all'art. 2 dell'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009 come successivamente integrato e modificato, come da nota n. 1721-U/SGE dell'11 marzo 2010 del medesimo Vice-Commissario;

DECRETA

Articolo 1

1. All'interno della apposita struttura operativa, avente il compito di proseguire nell'attività svolta dalla Direzione di comando e controllo – DICOMAC – di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009 e per i

compiti previsti dal medesimo art. 1, comma 4, dell'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009, denominata "Struttura per la Gestione dell'Emergenza – SGE" è istituita la "Funzione 6".

2. Tale funzione ha il compito di espletare tutte le attività relative alla assistenza alla popolazione colpita dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle regione Abruzzo.

Articolo 2

1. Alla "Funzione 6" è preposto quale responsabile l'Avv Paola Giuliani, dirigente del Comune dell'Aquila, ed è organizzata secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Ai fini del relativo trattamento economico, al personale del Comune dell'Aquila impiegato all'interno della "Funzione 6" si applicano le vigenti Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in dipendenza dell'emergenza dichiarata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 286 del 6 aprile 2009.

Articolo 3

1. La "Funzione 6" è incardinata nella Struttura per la Gestione dell'Emergenza e ad essa vengono applicate, in quanto compatibili e salvo quanto previsto al precedente art. 2, comma 2, le disposizioni contenute nel Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 1 del 1° febbraio 2010.

Articolo 4

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni del presente decreto si fa fronte con le risorse individuate dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri che dispongono la facoltà per il Sindaco del Comune dell'Aquila di avvalersi di personale del medesimo Comune.

Articolo 5

1. Le disposizioni del presente decreto hanno effetto a far data dal 1° febbraio 2010.

Il presente decreto verrà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul portale ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, lì 11 marzo 2010

Il Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo
(Gianni Chiodi)